

Giulianova. Alessandro Attili, il fante reduce dall’Africa e disperso sulle Alture di Fogliano

Nasce a Giulianova il 3 marzo 1891, alle ore 03:15, nella casa posta in Via per Mosciano, dal 33enne Vincenzo e Filomena Pupi. Il giorno successivo sarà il Sindaco Francesco Ciafardoni a registrare il nascituro alla presenza di due testimoni: Raffaele Del Nunzio, proprietario e Alfonso Nespeca, contabile. Nel primo decennio del 1900, la famiglia si trasferisce a Mosciano Sant’Angelo.

Il 20 marzo 1909, da Napoli, parte alla volta dell’America con la nave Luisiana (costruita dalla Società Esercizio Bacini di Riva Trigoso, in Italia, nel 1905. Aveva una capienza di 1.625 passeggeri (25 in prima classe e 1600 in terza classe), di proprietà della “Lloyd Italiano”, faceva servizio tra l’Italia e New York. Nel 1917, durante la Prima Guerra Mondiale, fu affondata da un sottomarino tedesco al largo della Spagna) e sbarca a New York il 5 aprile 1909. Chiamato a visita di leva dal distretto militare di Teramo, sarà giudicato abile nel Consolato italiano di New York il 20 maggio 1911. Il 20 ottobre gli viene rilasciata una proroga, per essere all’estero, fino al 1 dicembre e il rinnovo fino al 1 giugno 1912. Il 2 giugno viene denunciato al Tribunale Militare di Ancona per diserzione e il 29 giugno si presenta al distretto con giustificato motivo. Il 20 giugno entra nel 62° Reggimento Fanteria - Brigata “Sicilia” e il 4 luglio viene assolto dalla commissione d’inchiesta di Ancona. Il 5 settembre viene destinato al 26° Reggimento Fanteria - Brigata “Bergamo” e il 7 settembre parte per la Tripolitana e Cirenaica, partecipando alla guerra Italo-Turca nella fase finale. Rientra in Italia, dopo due anni, il 6 marzo 1914 per essere congedato l’11 marzo nel 62° Reggimento Fanteria - Brigata “Sicilia”. Il 15 luglio viene richiamato alle armi per istruzione ma non si presenta e il 19 agosto viene denunciato al Tribunale Militare di Ancona per diserzione. Il 21 agosto si presenta spontaneamente al distretto militare e il 4 ottobre giunge al deposito di pace del 90° Reggimento Fanteria - Brigata “Basilicata”. Il 20 ottobre viene di nuovo assolto dal Tribunale Militare di Ancona dalla Commissione d’Inchiesta e il 29 novembre viene congedato.

Il 28 gennaio 1915, a Mosciano Sant’Angelo, sposa Angela Magnarelli (nella foto allegata. Nata a Mosciano l’8 maggio 1893, da Pasquale e Giuseppa Di Fabio; il 24 febbraio 1952 la Questura di Teramo gli rilascerà il visto per l’espatrio in Brasile e il 17 marzo otterrà il visto dall’Ambasciata a Roma).

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale viene richiamato e il 23 maggio viene inquadrato nel 123° Reggimento Fanteria - Brigata “Chieti”. Posizionata nei pressi di Peschiera, tra Pozzolengo e San Martino della Battaglia, verrà trasferita in Friuli, tra Ruda e Pascolet. Il 28 luglio entrano nel vivo della battaglia a Fogliano Redipuglia per la conquista della “trincea delle frasche”, la stessa si protrarrà fino al 6 agosto (2.600 uomini fuori combattimento - morti e feriti).

Il 4 agosto 1915, nell’ennesimo scontro fratricida, Alessandro Attili scompare per sempre. Il 12 maggio 1916 verrà ufficialmente dichiarato disperso.

A Giulianova, il fante, era totalmente sconosciuto, solo nel 2018 è stato ricordato con il dépliant commemorativo “La città di Giulianova per non dimenticare” edita dal Comune. A Mosciano Sant’Angelo è ricordato sulla lapide dei caduti della Grande Guerra e nel libro di Gaetano Zenobi “Mosciano Ieri - Oggi” edizioni C.E.T.I. - Teramo, 1965.

4 le medaglie alla memoria del soldato: Guerra Italo-Turca, Guerra italo-austriaca 1915-1918 o “conciata nel bronzo nemico” e relativa barretta con un solo anno di guerra, 1915; A ricordo della Guerra Europea o Interalleata della Vittoria e la Commemorativa a ricordo dell’unità d’Italia 1848-1918. [#giulianova](#)
[#primaguerramondiale](#) [#moscianosantangelo](#) [#alturedifogliano](#)
[#foglianoiredipuglia](#)

